



PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO
BANDO DI GARA
CIG 46027705F5

(Ai fini del presente bando, si intende per “testo coordinato” il testo del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante il “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, coordinato con le norme recate dalla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, e con le vigenti leggi e decreti legislativi nazionali di modifica, sostituzione ed integrazione in materia)

Sul sito internet www.provincia.palermo.it è disponibile la domanda di partecipazione alla gara, nonché tutta la modulistica predisposta da questa Amministrazione, **di cui si raccomanda l'uso.**

1. STAZIONE APPALTANTE: Provincia Regionale di Palermo Via Maqueda, 100 - 90133 Palermo - tel. 091/6628336 - 6628526 - fax 091/6628538 - 6628404 garecontratti@provincia.palermo.it

2.PROCEDURA DI GARA procedura aperta ai sensi dell'art. 55 comma 5 del “testo coordinato”,

3.LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:

3.1 luogo di esecuzione: Palermo;

3.2 Descrizione: lavori di sistemazione delle banchine e miglioramento delle condizioni di ormeggio e sicurezza a servizio delle barche da pesca del porto peschereccio in località sferracavallo nel Comune di Palermo;

3.3 importo complessivo dell'appalto compresi oneri per la sicurezza € 513.499,63 (cinquecentotredicimilaquattrocentonovantanove/63);

3.4 oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: €. 12.092,86 (dodicimilazeronovantadue/86)

3.5. Importo lavori soggetto a ribasso: €. 501.406,77 (Euro cinquecentounomilaquattrocentosei/77);

3.6. categorie di cui si compone l'intervento **OG 7 classifica II;**

3.7. modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dall'art. 82 comma 2 lett. a), del testo coordinato;

4. TERMINE DI ESECUZIONE: entro giorni 150 (centocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. CONTRIBUTO A FAVORE DELL'AUTORITA' DI VIGILANZA SUI LAVORI PUBBLICI:

ai sensi dell'art. 1, comma 67, della L. 266/2005 266 e della delibera dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici del 21/12/2011, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 30 del 06/02/2012, per la partecipazione alla gara è dovuto il versamento di **€.70,00 (euro settanta/00)** con le modalità di cui al punto 7) del disciplinare di gara.

CIG 46027705F5

6.DOCUMENTAZIONE:

- a) Il presente bando di gara, il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, unitamente al modello di domanda per la partecipazione al pubblico incanto in uno alla dichiarazione a corredo dell'offerta, ed il modulo relativo alla dichiarazione delle posizioni presso gli enti previdenziali ed assicurativi I.N.P.S., I.N.A.I.L. e Cassa edile, nonché gli elaborati grafici, architettonici e strutturali, l'elenco prezzi, il piano di sicurezza e coordinamento, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto, previsti per l'esecuzione dei lavori sono disponibili presso la Direzione Gare e Contratti della Provincia Regionale di Palermo all'indirizzo sopra indicato dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 13,00 e il giovedì anche dalle ore 15,00 alle 17,30.

E' possibile acquistare una copia della suddetta documentazione, in formato CD, fino a sette giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la stessa Direzione sita in via Del Bosco 12 nei giorni feriali dalle ore 10,00 alle ore 13,00, sabato escluso, previo versamento di € **10,00** a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato alla Provincia Regionale di Palermo – Direzione Gare e Contratti, ovvero mediante bonifico bancario c/o la Tesoreria – codice IBAN IT67 1030 1904 6020 0000 8905 380 - e a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1.

7.TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE

7.1 **Termine:** I plichi dovranno pervenire entro le **ore 12,00** del **14/11/2012**;

7.2. **Indirizzo:** dovranno essere indirizzati alla Provincia Regionale di Palermo - Direzione Gare e Contratti - Via Maqueda n. 100, 90133 Palermo;

7.3 **Modalità:** secondo quanto previsto nel disciplinare di gara, i plichi idoneamente sigillati devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio di cui al punto 7.1 ed all'indirizzo di cui al punto 7.2; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, nei tre giorni lavorativi antecedenti la data di celebrazione della gara e precisamente nei giorni 12, 13 e 14 novembre 2012, dalle ore 9,00 alle 12,00, il Giovedì anche dalle ore 15,00 alle 17,00, presso l'archivio della stazione appaltante sita in via Maqueda, 100 che ne rilascerà apposita ricevuta;

7.4. **apertura offerte:** prima seduta pubblica il giorno **15** del mese di **novembre** dell'anno 2012 alle **ore 09,30** presso la Direzione Gare e Contratti; l'eventuale seconda seduta pubblica sarà comunicata ai concorrenti ammessi mediante fax inviato con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta. di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE

I legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 11, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

9.CAUZIONE: L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria pari al **2%** dell'importo complessivo dell'appalto, e quindi pari a € **10-269,99** a favore dell'amministrazione aggiudicatrice, secondo le modalità di cui all'art. 75 del Codice.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, avente validità per almeno pari alla validità dell'offerta (giorni 180) e stipulata esclusivamente per la gara alla quale è riferita. Qualora la procedura dovesse avere durata superiore a 180 gg., considerato il sub procedimento di verifica delle dichiarazioni, verrà richiesta ai concorrenti appendice di proroga della validità del deposito cauzionale provvisorio. La mancata presentazione comporterà l'esclusione dalla procedura di gara.

La predetta cauzione deve contenere, a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore per il rilascio, in caso di aggiudicazione, a richiesta del concorrente, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva), di cui all'articolo 113 del *Codice* valida fino

al collaudo dei lavori.

I contratti fideiussori ed assicurativi devono essere conformi allo schema di polizza tipo approvato dal Ministero delle Attività produttive con Decreto 12/03/2004 n.123.

Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, la garanzia (fideiussione o cauzione) deve essere intestata a tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio e firmata almeno dall'impresa indicata come Capogruppo.

Si applicano le disposizioni relative al beneficio della riduzione del 50%, prevista dall'art. 75, comma 7 del Codice, precisando che in caso di A.T.I. la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese sono certificate o in possesso della dichiarazione.

Ai sensi dell'art.11 comma 3 lett.a) del D.P. 31 gennaio 2012 n.13, nel caso in cui il ribasso offerto dall'impresa aggiudicataria sia superiore al 20% della base d'asta, la garanzia per la parte che ecceda tale percentuale deve essere fornita, per almeno metà del suo ammontare, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice, ovvero mediante fideiussione bancaria.

L'aggiudicatario deve prestare la garanzia fidejussoria definitiva nella misura di cui all'art. 113 del *Codice* e nei modi previsti dall'art. 75 dello stesso decreto e la garanzia di cui all'art. 129 del medesimo decreto e dell'art. 125 del *Regolamento* relativo alla copertura dei seguenti rischi: danni di esecuzione (**CAR**) con un massimale pari all'importo del contratto; responsabilità civile (**RCT**) con un massimale pari ad €.500.000,00. La polizza fideiussoria definitiva è autenticata dal notaio e deve contenere la clausola della preventiva escussione del debitore garantito di cui all'art.1944 del codice civile.

10.FINANZIAMENTO: La spesa trova copertura finanziaria giusta Decreto D. D. G. n. 873/11 del Dipartimento Regionale Interventi Pesca per l'intero importo a totale carico del FEP 2007/2013 misura 3.3;

11. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, del "testo coordinato", costituiti da imprese singole di cui alle lett. a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lett. d), e), f) ed f-bis), del "testo coordinato" in possesso dei requisiti specificati al successivo punto 12) e secondo le modalità di cui agli artt. 92, 93 e 94 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

Sono ammessi alla gara, altresì, i concorrenti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 del "testo coordinato", nonché i concorrenti stabiliti in altri Stati membri dell'Unione europea, ai sensi dell'art. 34, comma 1 lett.f- bis, del "testo coordinato" ed alle condizioni di cui all'art. 92, comma 4 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207,

Ai sensi dell'art.36 comma 5 del decreto legislativo n.163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, i consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in casi di inosservanza di tale divieto si applica l'art.353 del codice penale. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

Ai sensi dell'art.37 comma 7. del decreto legislativo n.163/2006 e successive modifiche ed integrazioni è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettera b) del testo coordinato sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione dell'associazione o del consorzio rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede d'offerta, pertanto, in caso di aggiudicazione i soggetti componenti e/o assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati nel verbale di aggiudicazione o nel contratto.

12.CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE: i concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti riportati ai successivi punti.

12.1 Caso di concorrente stabilito in Italia:

i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui all'art. 40 del "testo coordinato" così come disciplinata dagli artt.60 e 61 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categoria e classifica adeguate ai lavori da assumere. Agli organismi di attestazione è demandato il compito di attestare l'esistenza nei soggetti qualificati **sia** il sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/TEC 17000 (art. 40 comma 3 lett. a) del "testo coordinato"), **sia** i requisiti di ordine generale nonché tecnico-organizzativi ed economico-finanziari conformi alle disposizioni comunitarie in materia di qualificazione ((art. 40 comma 3 lett. b) del "testo coordinato"),

12.2 Caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione Europea:

ai sensi degli artt. 62 e 63 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 i concorrenti devono possedere i requisiti previsti all'art. 40 del "testo coordinato" così come disciplinata dagli artt.60 e 61 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

- per le imprese riunite di cui alla lettera d) dell'art. 34 del Codice dei contratti, per i consorzi o consorziate di cui alla lettera e) dell'art. 34 del codice dei contratti e per i soggetti di cui alla lettera f) dell'art. 34 del Codice dei contratti, ciascuna impresa riunita, consorziata o soggetto che ha stipulato contratto GEIE, deve possedere adeguata qualificazione nella categoria di cui assume le corrispondenti lavorazioni, e devono essere rispettate le indicazioni dell'art. 92 del DPR 5/10/2010 n°207, per quanto riguarda l'impresa mandataria, l'impresa mandante e raggruppamento nel suo complesso;

- i consorzi devono indicare, a pena d'esclusione, all'atto della presentazione dell'offerta, i singoli consorziati per conto dei quali concorrono, ovvero l'intendimento di eseguire le opere in proprio. Ai consorziati individuati per l'esecuzione delle opere è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima gara;

- la partecipazione e la costituzione dei RTI e dei consorzi di concorrenti, successivamente alla partecipazione alla gara, dovrà avvenire nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 37, comma 8, del D. L.vo 163/2006. E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione dell'Associazione o del consorzio rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede dell'offerta, pertanto, in caso di aggiudicazione i soggetti componenti e/o assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati nel verbale di aggiudicazione o nel contratto. Per i casi contemplati dall'art. 116 del Codice dei contratti, si applicano le disposizioni relative ivi riportate. Pertanto: 1) è vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile; 2) ai sensi dell'art. 37 comma 7 del D. L.vo 163/2006 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti;

- possono essere ammessi i soggetti di cui all'art. 92, comma 5) del DPR 5/10/2010 n°207;

- è' facoltà del concorrente ricorrere all'**avvalimento** di cui agli artt. 49, 50 e 51 del codice dei contratti sotto l'obbligo, a pena di esclusione, del rispetto di tutti gli adempimenti previsti dalle norme predette. I concorrenti, se stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione Europea, devono possedere i requisiti previsti dal DPR 5/10/2010 n°207 accertati ai sensi dell'art. 47 del Codice dei Contratti e dall'art. 62 del suddetto DPR 207/2010, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

13) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI

non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti:

- che versino nelle condizioni di esclusione previste dall'art.38 del codice dei contratti pubblici;
- che non siano in regola con la legge n.383/2001;
- che versino nelle condizioni di esclusione ai sensi del decreto legislativo n.198/2006 (codice delle pari opportunità tra uomo e donna) e/o ai sensi del decreto legislativo n.286/1998 come modificato dalla legge n.189/2002 (disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);
- che versino nella situazione di cui all'art.2, comma 2, della L.R. n.15/2008;
- che non dichiarino di accettare senza riserve le norme e le condizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nei suoi allegati, nel capitolato speciale di appalto e, comunque, tutte le disposizioni concernenti la fase esecutiva del contratto;
- che non assumino tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n°136 e successive modifiche;
- che non accettino gli obblighi contenuti nei Protocolli di Legalità di cui alla Circolare n° 593 del 31/01/2006 dell'Assessorato Regionale LL.PP..

14.CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: art. 81 comma 1 del decreto legislativo n° 163/2006 e s.m.i, prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando; il prezzo offerto deve essere espresso in cifra percentuale di ribasso con quattro cifre decimali sull'importo a base d'asta, applicabile uniformemente a tutto l'elenco prezzi posto a base di gara, secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara.

Si precisa che non si terrà conto delle eventuali cifre oltre la quarta.

Ai fini della individuazione delle offerte anormalmente basse trovano applicazione le disposizioni degli artt. 86 comma 1 e **122 comma 9** del suindicato decreto legislativo n° 163/2006 e s.m.i.. Il comma 1 non si applica quando il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci, in tal caso trova applicazione l'**art. 86 comma 3** del suindicato decreto legislativo n° 163/2006 e s.m.i., e cioè la stazione appaltante può valutare la congruità delle offerte che, in base ad elementi specifici, appaiano anormalmente basse. In tal caso trovano applicazione le disposizioni degli artt. 87 e 88 del suindicato decreto legislativo n° 163/2006 s.m.i.

15. VARIANTI Non sono ammesse offerte in variante.

16) TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA: 180 giorni dalla data di presentazione;

17). ALTRE INFORMAZIONI

a) L'appalto è disciplinato dal D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, coordinato con le norme recate dalla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, e dal Regolamento approvato con D.P.R 5 ottobre 2010, n° 207.

b) Le modalità di presentazione e i criteri di ammissibilità delle offerte, nonché la procedura di aggiudicazione sono regolati dal disciplinare di gara, che fa parte integrante del presente bando.

c) Scambio di informazioni: ai sensi dell'art. 77 comma 1, ogni comunicazione o richiesta, sarà effettuata dall'Ente Appaltante mediante fax.

d) Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

e) I concorrenti possono essere costituiti in forma di associazione mista.

f) Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro.

g) I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

h) La contabilità dei lavori sarà effettuata: ai sensi del titolo IX del D.P.R. n. 207/2010 o a misura, sulla base dei prezzi unitari di progetto; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto II.2) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

i) Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi.

j) I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate; si applica l'articolo 118, comma 3, ultimo periodo del medesimo decreto.

k) La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 2 comma 1 della legge regionale n. 16/2005 secondo la quale si applicano i commi 12, 12 bis, 12 ter, 12 quater e 12 quinquies dell'art.5 del decreto legge 14/03/2005 n. 35 convertito con modifiche dalla Legge 14.05.2005 n. 80.

l) E' esclusa la competenza arbitrale.

m) Saranno esclusi i concorrenti per i quali sarà accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di elementi univoci, salvo che il concorrente dimostri che il rapporto di controllo o di collegamento non ha influito sul rispettivo comportamento nell'ambito della gara ai sensi dell'art.38, comma 2 del D. Lgs. n.163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

n) Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 e s.m. ed integrazioni, i dati personali verranno raccolti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali della Stazione Appaltante. I dati verranno trattati in modo lecito e corretto per il tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono raccolti e trattati. Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto delle norme di cui al Titolo III Capo II del D.Lgs. 196/03. L'interessato può far valere, nei confronti della Stazione Appaltante, i diritti di cui all'art. 7, ai sensi degli artt. 8, 9 e 10 del D. Lgs. n. 196/2003.

o) Ai sensi dell'art.79, comma 5-quinquies del decreto legislativo n.163/2006 e successive modifiche e integrazioni il concorrente, al fine dell'invio di tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara, deve indicare, il domicilio eletto e il numero di fax per le comunicazioni, nonché l'indirizzo di posta elettronica.

p) Il concorrente, inoltre, dovrà dichiarare espressamente di autorizzare l'utilizzo della notifica a mezzo fax per le comunicazioni di legge. Ove la procedura preveda il rispetto di termini decorrenti dalla data di comunicazione, ai fini della notifica sarà considerata valida la data di spedizione del fax al numero indicato nella domanda di partecipazione. In nessun caso l'amministrazione potrà essere considerata responsabile per disguidi nelle comunicazioni dipendenti da erronee indicazioni fornite dal concorrente.

q) La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art.140 del D.lvo n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

v) Le prescrizioni contenute nel presente bando e nel disciplinare di gara allegato, sostituiscono o modificano o modificano eventuali diverse prescrizioni nel capitolato speciale di appalto.

w) responsabile unico del procedimento: Ing. Speciale Francesco c/o Ufficio Autonomo Piano Strategico e Programmazione Fondi Comunitari- tel. 091-6628648;

z) Il progetto è stato validato dal RUP con verbale prot. n° 01/OO.PP.CA del 31/05/2010.

17) CLAUSOLE DI AUTOTUTELA

1) Le informazioni relative alla regolarità contributiva dei concorrenti saranno acquisite dalla stazione appaltante ai sensi dell'art.44-bis del D.P.R. n.445/2000. I concorrenti che risulteranno incorsi nelle gravi violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla L. 266/2002, saranno esclusi dalla gara.

2) La stazione appaltante si riserva di acquisire sia preventivamente alla stipula del contratto di appalto, sia preventivamente all'autorizzazione dei sub-contratti di qualsiasi importo le informazioni del prefetto ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98. Qualora il prefetto attesti, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 del D.P.R. n. 252/98, che nei soggetti interessati emergono elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, la stazione appaltante procede all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario ovvero al divieto del sub-contratto.

3) Oltre i casi in cui ope legis è previsto lo scioglimento del contratto di appalto, la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto, revocherà l'autorizzazione al sub-contratto, cottimo, nolo o fornitura al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 11, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252.

4) Qualora la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate ecc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti) dell'Autorità, che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentali.

Decorso il suddetto termine di 10 giorni la commissione di gara, anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità, dà corso al procedimento di aggiudicazione. Gli eventuali provvedimenti di esclusione saranno adottati tempestivamente, subito dopo la stazione appaltante darà corso al procedimento di aggiudicazione dell'appalto. Nelle more, è individuato il soggetto responsabile della custodia degli atti di gara che adotterà scrupolose misure necessarie ad impedire rischi di manomissione, garantendone l'integrità e l'inalterabilità.

5) Qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara ed attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, una situazione di collegamento sostanziale in violazione delle clausole riportate nella dichiarazione di cui al punto 8 del Disciplinare di Gara, le imprese verranno escluse con la sanzione accessoria al divieto di partecipazione per un anno alle gare di appalto bandite in ambito regionale.

6) L'accertamento di infrazioni alla normativa in materia da parte delle imprese sarà oggetto di apposita comunicazione all'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici ed all'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici.

18) PROCEDURE DI RICORSO

a) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: T.A.R. Sicilia Palermo

Indirizzo postale: via Butera 6

Città: Palermo Codice postale: 90133 Paese: ITALIA

Telefono: 091.7431111

Fax: 091.6113336

b) Presentazione di ricorsi

Informazioni sui termini di presentazione dei ricorsi:

si richiama l'art.243 bis del codice dei contratti pubblici

c) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi

Denominazione ufficiale: Provincia Regionale di Palermo – Direzione Gare e Contratti

Indirizzo postale: Via del Bosco n.12 – Palermo;

Posta elettronica: garecontratti@provincia.palermo.it Tel. 091/6628336 – fax 091/6628538 - 091. 6628404

Indirizzo internet www.provincia.palermo.it

Palermo lì

Visto:
Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Francesco Speciale

Il Direttore
Dr Maurizio Zingale